

Firenze lì, 30 maggio 2011

OGGETTO: Vs. del 19 maggio u.s.

Protocollo: 022/2011

Raccomandata A/R

Spett.

SIAF  
Via Domenico Maria Manni 56 rosso  
50135 Firenze

C.A. Dr.ssa Floriana Rubino

Gentile Presidente,

riceviamo la Sua del 19 maggio u.s. – allegata alla presente – avente ad oggetto "*Considerazioni in merito alla denuncia dei Counselor agli Psicologi*", lettera che è stata anche allegata alle eMail inviate il 27 maggio u.s. a molti dei nostri soci, peraltro senza richiedere preventivamente il loro consenso.

Ci preme sottolinearle alcuni punti.

Leggiamo dalla Sua: "*In merito al diverbio sorto tra l'Associazione AssoCounseling e l'Albo degli Psicologi della Regione Lombardia [...]*" : un diverbio (cfr. Dizionario Devoto Oli) è una lite verbale tra due o più persone. Tra AssoCounseling e l'Albo degli psicologi della Lombardia (nel caso l'Ordine, e non l'Albo) non è in atto alcun diverbio, e rimane comunque difficile immaginare un diverbio tra un'Associazione professionale di categoria (quale noi siamo) e un Albo.

Inoltre ai sensi dell'art. 333 c.p.p. la denuncia (quella che Lei richiama nell'oggetto) è un atto con cui una persona che ha notizia di un reato perseguibile di ufficio, informa oralmente o per iscritto il pubblico ministero o un ufficiale di polizia giudiziaria. Non ci risulta che alcun counselor, nè tantomeno AssoCounseling, abbia sporto alcuna denuncia nei confronti di uno o più psicologi, nè tanto meno nei confronti dell'Ordine degli psicologi della Lombardia.

Supponiamo che, in assenza di informazioni, abbiate ripreso la "notizia" – se così la si può definire – da internet e più precisamente dal blog di Nicola Piccinini (i cui riferimenti alleghiamo), dirigente dell'associazione AltraPsicologia oltreché da alcuni stralci pubblicati sul sito dell'OPL (peraltro poi rimossi).

Ecco, questo succede quando non si verificano le proprie fonti: si pubblicano notizie non vere e ci si costruisce sopra una interpretazione fallace perché fallaci sono le premesse.

Proseguendo nella lettura: "*La SIAF sente di dissociarsi dalla posizione presa dall'AssoCounseling in quanto non la ritiene a tutela della professione del Counselor e dei suoi associati, ma soltanto delle strutture che erogano la formazione*".

La SIAF, come ognuno, è libera ovviamente di assumere le posizioni che evidentemente la identificano, ma prima di dare opinioni in merito all'agire altrui, è doveroso avere cognizione di quello di cui si parla.

La stessa erroneità terminologica utilizzata in precedenza, indica la evidente non conoscenza dei fatti.

AssoCounseling ha presentato un atto di intervento volontario – ex art. 105 c.p.c. – nel ricorso presentato al Tribunale di Milano da un gruppo di psicologi e psicoterapeuti (non counselor!) iscritti all'OPL, avente ad oggetto l'impugnazione di deliberazioni dell'Ordine degli psicologi della Lombardia.

Un intervento volontario è un atto che viene presentato a procedimento iniziato, ovvero non è un atto che incardina una causa (siamo in ambito civile e non penale come invece è una denuncia). Tralasciando inoltre il fatto che AssoCounseling non avrebbe materialmente potuto impugnare una delibera di un Ordine professionale. Le delibere di un Ordine si rivolgono ai suoi iscritti, e dunque sono questi ultimi che hanno eventualmente diritto di dissentire da quanto deliberato.

Sostenere che tale atto non sia a tutela della professione di counselor, ma soltanto delle strutture che erogano la formazione, significa non aver compreso (ci chiediamo: ma avete letto l'atto?) il senso di quest'intervento, che si pone invece proprio nell'ottica della dialettica tra psicologi, psicoterapeuti e counselor, nell'ottica della libertà della formazione e del sapere e nella fondamentale connessione che deve sussistere tra i counselor professionisti e gli istituti di formazione.

AssoCounseling ha tra i suoi scopi statuari quelli di "Tutelare la specifica attività svolta dai counselor professionisti" e "Promuovere e tutelare in ogni sede gli interessi generali della professione di counseling" e, tra questi, vi è proprio la libertà dell'insegnamento e dell'apprendimento.

E' proprio in nome ed a difesa della collaborazione tra counselor, psicologi e psicoterapeuti che AssoCounseling ha deciso di intervenire a sostegno dell'azione promossa da psicologi e psicoterapeuti avverso quelle delibere.

**Pertanto Vi diffidiamo dal diffondere notizie non vere sul conto di AssoCounseling e dall'utilizzare in maniera impropria gli indirizzi eMail dei nostri associati, i quali non hanno mai richiesto di ricevere informazioni da Voi.**

Distinti saluti

Per AssoCounseling

Il Presidente  
Dr.ssa Lucia Fani



Per AssoCounseling

Il Segretario Generale  
Dr. Tommaso Valleri





**S.I.A.F. Società Italiana Armonizzatori Familiari**  
**Counselor, Counselor Olistici e Operatori Olistici**  
Via D.M. Manni 56/rosso 50135 Firenze - C.F. 92018180429 - [www.siafitalia.it](http://www.siafitalia.it)

Firenze, li 19/05/2010

OGGETTO: Considerazioni in merito alla denuncia dei Counselor agli Psicologi (n° 419 del 18/05/2011)

In merito al diverbio sorto tra l'Associazione AssoCounseling e l'Albo degli Psicologi della Regione Lombardia, la S.I.A.F. sente di dissociarsi dalla posizione presa dall'AssoCounseling in quanto non la ritiene a tutela della professione del Counselor e dei suoi associati, ma soltanto delle strutture che erogano la formazione.

Nel contempo, la S.I.A.F., sebbene approva l'agire etico e coerente per le posizioni attuate dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia, non può neanche sostenere le politiche discriminatorie adottate poiché limitano il principio di libertà d'insegnamento garantito dalla Costituzione italiana.

La S.I.A.F. ribadisce, invece, che tra psicologi, psicoterapeuti e counselor debba esistere un rapporto di collaborazione e di cooperazione nella distinzione dei loro rispettivi ambiti in quanto il Counselor si contraddistingue per la sua mission educativa e non clinico-terapeutica.

Per una maggiore chiarezza epistemologica e didattica, la S.I.A.F. ribadisce che le competenze psicologiche, contemplate nei percorsi formativi accreditati, sono considerate *ausiliarie* e non propedeutiche e costitutive affiancandosi ai contributi di altre aree disciplinari quali la Pedagogia, la Filosofia del linguaggio, la Sociologia, l'Antropologia culturale, la Metabletica, l'Etica clinica, l'Ermeneutica, la Pragmatica della comunicazione, ecc.

Ciò chiarito, nell'attesa dell'Udienza pubblica del 26 Maggio presso il Tribunale ordinario di Milano, auguro Buon lavoro a tutti.

Il Presidente Nazionale  
Dott.ssa *Floriana Rubino*


[Chi sono](#) [Newsletter](#) [Siti web](#)

## Personal Marketing

[Analisi di scenario](#)  
[Minacce ed opportunità](#)  
[Personal Marketing](#)  
[Riviste ed ebook FREE](#)  
[Social web e Internet](#)

## Politica professionale

[Counselor e limitrofi](#)  
[I colleghi segnalano...](#)  
[Iniziative, proposte e progetti](#)  
[Report Sedute Ordine Lazio](#)  
[Tutela della professione](#)  
[Università e Psicologia](#)

**Ritrovaci su Facebook**



**Psicologia Psicoterapia Italia**

Mi piace

**Psicologia Psicoterapia Italia**

**Il Villaggio della Prevenzione e della Sicurezza, 11 GIU 2011, Roma**

Con piacere vi segnalano questo evento organizzato dal Centro Alfredo Rampi Onlus. L'associazione nacque trent'anni fa sulla scia del dramma di Vermicino e ad oggi è una delle principali realtà nazionali per ciò che riguarda la

A 8,445 persone piace **Psicologia Psicoterapia Italia**.

  
 Vessy

  
 Tempodivola

  
 Giulia

  
 Valentina

Plug-in sociale di Facebook

## • Categories

360°  
[Analisi di scenario](#)  
[Counselor e limitrofi](#)  
[Flash News generica](#)  
[I colleghi segnalano...](#)  
[Iniziative, proposte e progetti](#)  
[Minacce ed opportunità](#)  
[Personal Marketing](#)  
[Report Sedute Ordine Lazio](#)  
[Riviste ed ebook FREE](#)  
[Social web e Internet](#)  
[Tutela della professione](#)  
[Università e Psicologia](#)

## • Tag cloud

## I counselor denunciano gli Psicologi

 Pubblicato il 17/05/2011 da [Nicola Piccinini](#)

Mi piace  A 1.695 persone piace questo elemento. Di' che piace anche a te, prima di tutti i tuoi amici. 4



Il dado è tratto. **Un gruppo di counselor ha portato in tribunale l'Ordine Psicologi Lombardia**. Nei mesi scorsi l'OPL propose una Carta Etica, ad adesione volontaria, alle Scuole di Psicoterapia lombarde. Ne scrisse nell'articolo "[Carta Etica, Psicoterapia e Counselor. Un chiaro "no" alle linee guida ad personam](#)". L'iniziativa suscitò forti critiche e scomposte reazioni da parte di alcune realtà formative che propongono specialistiche a psicologi e corsi di vario genere a counselor, coach e simili...

L'Ordine Psicologi Lombardia portò ovviamente avanti l'iniziativa, anche forte delle molte adesioni da parte di diverse Scuole di Psicoterapia lombarde, ed a fronte dell'ampia e diffusa approvazione dei colleghi della base, che evidentemente apprezzavano ed apprezzano questo tentativo di sviluppare qualità formative e di promuovere tutela di specializzandi e clienti finali.

Proprio oggi è arrivata la news dall'Ordine Psicologi Lombardia: **un gruppo di soggetti appartenenti al mondo dei counselor (e più precisamente al mondo di chi forma a pagamento counselor e psicoterapeuti allo stesso tempo) ha denunciato l'OPL ed il 26 Maggio prossimo si terrà la prima udienza pubblica.**

### Quale il problema sollevato?

In estrema sintesi, **la Carta Etica proposta dall'OPL** - tra i vari punti - **afferma che:** "le scuole di psicoterapia si impegnano a non organizzare corsi che insegnino strumenti e tecniche peculiari della professione psicologica (colloquio, test, assessment) ad allievi privi di abilitazione..."

Per come la vedo io, la cosa è lapalissiana, dovuta, legittima, scontata, non barattabile. Per il dott. **Riccardo Zerbetto (psichiatra e direttore Centro Studi Terapia della Gestalt)** è stata invece una dichiarazione di guerra. E' solo un caso che **la Sua struttura sia nota per affiancare alla formazione in Psicoterapia a psicologi la formazione di Counselor a non-psicologi.**

Il dott. Zerbetto ha così avviato una vera e propria **colletta** nell'ambiente dei counselor per avviare una causa contro l'OPL. Con sorpresa, all'allegria scampagnata legale si è unita anche l'ex Consigliere di maggioranza in OPL dott.ssa **Anna Barracco**, che anzi avrebbe fornito supporto logistico e documentale a questa iniziativa.

Si è poi unito al collettone anche l'associazione di counselor **Assocounseling**, **quella della sveglia presa dall'Antitrust** rispetto al suo lamento verso una giusta e dovuta azione di tutela della professione da parte dell'Ordine Psicologi Piemonte. **Avrebbe sostenuto l'importanza che gli psicologi insegnino le tecniche di counseling ai counselor**, si legge in OPL (in pratica chiederebbe di alimentare quel mercato formativo, invece di tutelare la nostra professione!).

**Lampante un commento del Presidente dell'Ordine Psicologi Toscana**, dott.ssa Sandra VAnnoni, a riguardo dell'infelice posizione di Assocounseling: "Se il counseling è attività diversa dalla Psicologia (n.d.r: come sostenuto dai formatori di counselor e dai counselor stessi) non si capisce perchè la dovrebbero insegnare gli psicologi, se invece non lo è allora siamo nell'esercizio abusivo. Delle due l'una.". Interessante anche **la posizione dell'OPToscana** rispetto alla richiesta delle ASL toscane di far fare a psicologi il tutoraggio ai counselor presenti in struttura eheheheh

**Il dado è quindi tratto. Il 26 Maggio si terrà la prima udienza. Fate girare questa notizia tra i colleghi. Facciamo circolare questo attacco alla nostra categoria professionale. Teniamoci pronti alla mobilitazione, questo attacco richiede una risposta ferma, forte ed comune da parte delle nostre istituzioni! Di tutta la base dei colleghi.**

Sarà mia premura aggiornarvi sugli sviluppi dell'Udienza.

Nel frattempo, se siete particolarmente interessati agli sviluppi e disponibili a sostenere e supportare un'eventuale mobilitazione, vi prego di lasciare i vs riferimenti nel modulo sottostante. Grazie!

Il tuo nome (richiesto):

Il tuo cognome: [cognome]

La tua email (richiesto):